Rassegna del 25/03/2020

Nazione Pisa-Pontedera	**Commercio, tasse congelate fino a settembre**	**Esposito Sarah**	1
Tirreno Pisa-Pontedera	**Via al pagamento delle pensioni tra disagi, controlli e bagni chimici**	**Quirici Andreas - Renzullo Danilo**	2
Comunicazione agli Abbonati	**Comunicazione agli abbonati**	**...**	3

LA NAZIONE
PISA PONTEDERA
Dir. Resp.: Agnese Pini
25-MAR-2020
da pag. 17
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3714 - Lettori: 44000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 30 %

Commercio, tasse congelate fino a settembre

Il Comune di Pontedera prende tempo per rimodulare le tariffe e calcolare le esenzioni. E l'Unione Valdera pensa alle famiglie

GLI AIUTI

Già sospesa anche la bollettazione di nidi pubblici, mensa e trasporti

PONTEDERA
di **Sarah Esposito**

Dopo l'emergenza sanitaria ci sarà da pensare a quella economica. In questi ultimi giorni, oltre alle direttive del Governo, ci sono le misure intraprese dagli enti locali. «Stiamo predisponendo – ha detto il sindaco di Pontedera, Matteo Franconi – una delibera per il rinvio delle scadenze di Tari, suolo pubblico e pubblicità al prossimo settembre. Questo ci permetterà di avere strumenti per rimodulare la tariffa e valutare le varie esenzioni. Ci siamo presi del tempo per capire a quanto ammonteranno i fondi statali e quando questi saranno a disposizione degli enti locali». Prima si affronta l'emergenza sanitaria, poi, soltanto dopo si capirà come far ripartire la città.

«Ci è sembrata la cosa più seria da fare – continua –, per questo motivo, la nostra decisione è di rinviare, intanto, tutto a settembre. Ringrazio le associazioni di categoria, con le quali settimanalmente facciamo il punto per immaginarci la Pontedera del futuro. Per ripartire ci sarà bisogno di un forte slancio, non è il momento di provvedimenti spot né della campagna elettorale. Dobbiamo essere uniti e compatti per remare insieme. La direzione? La decideremo insieme dopo». Oltre alle iniziative a sostegno del commercio ci sono poi quelle riservate alle famiglie.

L'Unione Valdera ha predisposto per i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Cascina Terme Lari, Palaia e Pontedera la sospensione della bollettazione di servizi quali la mensa, il trasporto scolastico e le tariffe dei nidi pubblici, già dal mese di febbraio. La scadenza delle bollette che fanno riferimento al periodo precedente l'emergenza è invece posticipata alla fine di giugno. «Un atto dovuto – precisa la presidente dell'Unione, Arianna Cecchini – con cui vogliamo ulteriormente mostrare la nostra vicinanza e disponibilità nei confronti di quei nuclei familiari che stanno osservando con solerzia le disposizioni del Dpcm e che hanno effettivamente bisogno del sostegno delle istituzioni. Con le nostre decisioni stiamo cercando di aiutare le nostre comunità a resistere».

Decisione simile per il Comune di Ponsacco che ha comunicato la sospensione del pagamento delle rette di scuolabus e mensa scolastica del mese. Mentre per la rata di febbraio, la scadenza è stata posticipata al 21 aprile. «Gli asili nido di Ponsacco – si rileva – sono tutte strutture private, pertanto le decisioni relative alle rette sono completamente a loro discrezione. Il Comune continuerà a erogare alle famiglie il contributo economico per abbattere le rette, a prescindere che queste vengano sospese o meno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una giornata di shopping prima dell'emergenza Covid (foto d'archivio)



Tirreno Pisa-Pontedera
25-MAR-2020
da pag. 5
foglio 1 / 2
Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 6971 - Lettori: 78000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 57 %

Via al pagamento delle pensioni tra disagi, controlli e bagni chimici

I Comuni si organizzano per evitare gli assembramenti degli anziani alle Poste. La mappa degli uffici aperti

PISA

Tra controlli delle forze dell'ordine, strade chiuse, organizzazione di trasporti per anziani tramite l'aiuto delle associazioni di volontariato e installazione di bagni pubblici, si preannunciano giorni di fuoco per il pagamento delle pensioni da giovedì a mercoledì primo aprile con Poste che ha comunicato le modifiche dei giorni di apertura degli uffici. E lo scenario che si prefigura non è certo dei migliori per quando riguarda gli assembramenti. Da giorni va avanti il braccio di ferro tra i sindaci che chiedono il mantenimento del servizio pubblico e Poste che vuol tutelare il personale.

PISA

I pensionati del litorale pisano saranno quelli che probabilmente subiranno le maggiori difficoltà dalla riorganizzazione dei servizi postali. I flussi più rilevanti di utenti sono invece attesi negli uffici postali del centro di Pisa, dove i pensionati di Marina di Pisa, Tirrenia, Calambrone e San Piero a Grado sono chiamati a recarsi per riscuotere anticipatamente la pensione di aprile a causa della chiusura degli sportelli di riferimento (resteranno chiuse le Poste di Marina, Tirrenia e San Piero a Grado). Chiusure che hanno messo in allarme anche la polizia municipale che da domani ha previsto servizi dedicati per "sorvegliare" gli uffici aperti. A Pisa sarà possibile riscuotere le pensioni negli uffici postali di via Bargagna, lungarno Buozzi, via Emilia, via Lucchese, via Fiorentina, oltre che nella sede centrale di piazza Vittorio Emanuele II, che resteranno aperte solo di mattina.

AREA PISANA

A San Giuliano Terme sarà garantito il pagamento delle pensioni negli uffici di via Verri e di Arena Metato (aperti tutte le mattina), mentre a Calci il servizio sarà disponibile di mattina nell'ufficio di via XX Settembre. Nel comune di Vecchiano resterà aperto tutte le mattine solo l'ufficio centrale di via Martiri di Marzabotto. Nessun ridimensionamento, se non di orari, nel Cascinese, dove gli utenti, di mattina, possono riscuotere il trattamento pensionistico negli uffici di via Terracini, Navacchio e San Frediano a Settimo.

VALDERA

A Pontedera saranno aperti da domani al primo aprile (esclusa ovviamente domenica 29 marzo) l'ufficio centrale e quello de La Rotta col sindaco **Matteo Franconi** che ha predisposto cambi di viabilità e divieti di sosta in via Silvio Pellico, ma anche un percorso pedonale ad hoc e l'installazione di bagni chimici con presidio delle forze dell'ordine in entrambi i casi. Servizio d'ordine con le associazioni anche alle Poste di Ponsacco, sempre aperto nei giorni di pagamento delle pensioni, così come a Fornacette, unico aperto nel comune di Calcinaia, tanto che il sindaco **Cristiano Alderigi** ha scritto una lettera infuocata a Poste per protestare. A Bientina, il sindaco **Dario Carmassi** chiuderà al traffico via Ungaretti e parte di via Roma. A Buti sarà aperto l'ufficio postale di Cascine da giovedì a mercoledì. Idem per Capannoli dove rimarrà in attività solo quello del capoluogo con la chiusura di Santo Pietro Belvedere. Nel comune di Casciana Terme Lari sarà aperto sempre l'ufficio di Casciana, mentre quello di Lari sarà aperto il 27 marzo e quello di Lavaiano il 28. Il sindaco **Mirko Terreni** sta predisponendo un servizio d'ordine e supporto tra Municipale e associazioni di volontariato. Una situazione simile a quella di Palaia dove l'ufficio postale sempre aperto sarà quello di Forcoli, mentre nel capoluogo comunale l'apertura è prevista solo il 27 marzo. A Peccioli sarà aperto quello del capoluogo ma solo il 26, 28 e 31 marzo. A Chianni sempre aperto nei giorni di pagamento delle pensioni, così come Lajatico (con l'esclusione del primo aprile) e a Terricciola, dove però saranno chiusi gli uffici di Soiana e Selvatelle. Nel comune di Crespina Lorenzana, aperto tutti i giorni a Cenaia e solo martedì 31 marzo a Lorenzana, paese senza neppure uno sportello bancario. Le poste di Fauglia saranno aperte il 26, 27, 28 e 31 marzo.

VALDARNO

Il caso più difficile sembra quello di Castelfranco dove sarà aperto solo l'ufficio del capoluogo, con gli abitanti di Orentano e Villa Campanile che saranno costretti a farsi un viaggio di diciotto chilometri, andata e ritorno. Tanto che il sindaco **Gabriele Toti** sta pensando di creare un servizio di trasporto con le associazioni di categoria. Non va meglio a Santa Croce, dove l'ufficio del capoluogo sarà aperto, ma non quello di Staffoli. Aperte le Poste di San Miniato centro e Ponte a Egola, ma non, per esempio, quelle di San Miniato Basso dove l'ufficio è chiuso per un assalto al bancomat poco prima dell'emergenza da coronavirus. A Montopoli sempre aperto l'ufficio di San Romano, mentre quello del capoluogo sarà aperto solo martedì 31 marzo e quello di Casteldelbosco mercoledì primo aprile. Aperto per sei giorni l'ufficio di Santa Maria a Monte, chiuso quello di Montecalvoli.

VALDICECINA

Sindaci e sindacato pensionati hanno protestato per due giorni contro la chiusura di numerosi uffici postali in Valdicecina, in particolar modo per la


Via al pagamento delle pensioni tra disagi, controlli e bagni chimici

serrata delle Poste delle frazioni. Il territorio è vasto e la popolazione anziana. Da qui la richiesta (inascoltata) di mantenere aperti, anche per pochi giorni, gli uffici postali. In Valdicecina, quindi, sarà aperto l'ufficio postale di Volterra per sei giorni, come le Poste di Castelnuovo Valdicecina; quello di Pomarance il 26, 28 e 31 marzo, così come Montecatini Valdicecina (per chi ha necessità può prenotare il trasporto al numero 0588 31611), Monteverdi Marittimo, Orciano Pisano, Casale Marittimo e Santa Luce. Nel comune di Guardistallo sarà aperto l'ufficio postale del capoluogo il 27 e 30 marzo, oltre al primo aprile, come quello di Montescudaio. Le Poste di Castellina Marittima saranno aperte il 26, 27, 28, 30 marzo e primo aprile, mentre quelle di Riparbella saranno aperte il 26, 27, 28 e il 31 marzo. —

ANDREAS QUIRICI
DANILO RENZULLO



Un ufficio postale e, nel riquadro, l'avviso affisso a quello di Palaia

Chiusura per le sedi del litorale: si teme l'assalto a quelle di Pisa città

RASSEGNA STAMPA DEL 25/03/2020

Gentile cliente, a partire dalla giornata odierna non sarà possibile effettuare il monitoraggio della seguente testata in quanto la pubblicazione della stessa è stata temporaneamente sospesa a causa del protrarsi della situazione di emergenza per il Covid-19

CAMPANIA: Quotidiano di Napoli